



Prot. N° 2019/0008318

Treviso, 11/02/2019

Pratica. N° 2019/69

Resp. Procedimento: **Silvia Roma (0422 656870)**

Resp. Istruttoria: **Michele Bertolini (0422 656792)**

Comune di Conegliano  
Sportello Unico per le Attività Produttive  
Via Luigi Einaudi, 136  
31015 CONEGLIANO (TV)

**OGGETTO: Comune di Conegliano - Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale - Ditta DERSUT s.p.a. - COMUNICAZIONE**

Il Responsabile dello Sportello Unico del Comune di Conegliano (TV), con nota n.67908 del 28/12/2018 (Ns. prot. n. 105831) ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, per la valutazione e l'approvazione del progetto indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 4 ex L.R. n. 55/12.

L'istanza, corredata di progetto urbanistico/edilizio, presentata telematicamente (CAMCOM: Prot. n. 00283150266-20042014-1603- DERSUT s.p.a.), è volta al trasferimento dell'attività produttiva, riqualificazione e risanamento di fabbricati esistenti.

Questo Ente ha richiesto nei termini previsti, con nota prot. n.2280 del 14/01/2019, chiarimenti e documentazione integrativa sia al R.U.P. (in ordine alla correttezza procedurale), che alla Ditta rispetto ai contenuti progettuali.

Il Comune di Conegliano con nota n.6660 del 04/02/2019 (ns prot. n.6888), forniva la "Relazione tecnica in ordine alle finalità urbanistiche dell'intervento", dalla quale si evince il percorso normativo alla base della variante al P.I. richiesta e attivata con l'impianto del D.P.R. n.160/2010 e della L.R. n.55/2012.

Ricordato che il Comune di Conegliano è dotato di P.A.T. conforme alla pianificazione territoriale di area vasta, approvato e ratificato con Decreto del Presidente n. 4 del 10/01/2017.

Preso atto che l'intervento proposto ricade in "area produttiva non ampliabile" (art.56 NTA) per la quale *"sono transitoriamente fatte salve le previsioni del vigente P.R.G. per cinque anni dall'entrata in vigore del P.A.T. e comunque non oltre il primo P.I. di adeguamento al P.A.T."*.

Preso atto che nelle aree destinate a Parchi Urbano-rurali (art.72 NTA) il Comune *"dovrà predisporre interventi di controllo della qualità delle acque, di promozione di usi ed attività di tipo ricreativo, turistico, didattico e culturale anche nel contesto della fruizione dei percorsi ciclo-pedonali [...] Sono ammesse in queste zone gli interventi ex Titolo V L.R. 11/2004 nonché gli interventi sull'esistente edificato (restauro - risanamento conservativo - ristrutturazione edilizia)"*.

Preso atto che Il P.I. (art.62 NTO) *"potrà modificare - in analogia a quanto previsto all'art. 56 precedente - i limiti fisici alla nuova edificazione evidenziati nel PAT - nel limite del +/- 5% (in termini di superficie), purché le modifiche non comportino variazioni al dimensionamento e al consumo di SAU definiti dal P.A.T. "*.



Tenuto conto di quanto riportato nella relazione sopra citata, prodotta dal Comune con nota n.6660.

Richiamato che le competenze in ordine all'approvazione della variante urbanistica al P.I. sono riferibili esclusivamente al Consiglio Comunale, giusto art. 18 L.R. 11/2004, si evidenzia, per la parte urbanistica, la non competenza di questo Ente in riferimento al procedimento in oggetto, la cui approvazione è esclusivamente in capo al Consiglio Comunale giusto art. 18 L.R. 11/2004 e per la quale la Provincia di Treviso non è chiamata ad emettere parere.

Distinti saluti.

Il Dirigente  
Simone Busoni

**Avvertenza** per coloro ai quali il presente atto è inviato tramite posta elettronica certificata o fax.  
La firma autografa è sostituita dall'indicazione del nominativo a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs.39/93.  
Il presente atto ha piena efficacia legale ed è depositato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Treviso.